

**COMUNE DI STARANZANO**

**Provincia di GORIZIA**

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI  
ALLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

*Il Revisore dei Conti*

**DOTT. MAURIZIO ROSSINI**

## INDICE

Premesse.....	3
1. Bilancio di previsione 2015.....	5
1.1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per conto terzi.....	5
1.2. Verifica equilibrio corrente anno 2015.....	6
1.3. Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015.....	6
- Entrate correnti.....	7
- Spese correnti.....	13
- Entrate in conto capitale.....	15
- Spese in conto capitale.....	16
2. Bilancio pluriennale.....	17
Patto di stabilità.....	19
Avvio dell'armonizzazione contabile.....	20
Conclusioni.....	21
Verifica equilibri di bilancio e assestamento al bilancio di previsione 2015.....	22

# COMUNE DI STARANZANO

PROVINCIA DI GORIZIA

## RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

### PREMESSE

Il sottoscritto ROSSINI dott. Maurizio, Revisore dei Conti nominato, ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs n. 267/2000, con delibera consiliare n. 5 del 27 marzo 2013, per il triennio 27 marzo 2013 – 26 marzo 2016:

➤ ricevuto in data 10/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla Giunta comunale in data 09/07/2015 con delibera n. 58 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- bilancio di previsione redatto ai sensi del D.Lgs n. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
- rendiconto 2014 approvato con delibera di Consiglio comunale n. 25 dd. 22/06/2015;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs n. 163/2006 e all'articolo 7 della L.R. n. 14/2002;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs n. 267/2000, in seguito anche TUEL, art. 35, comma 4, D.Lgs n. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera n. 56 della Giunta comunale del 09/07/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera n. 46 della Giunta comunale del 10/06/2015 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali;
- la delibera n. 35 di Giunta comunale del 04/05/2015 di conferma, per l'esercizio 2015, dell'aliquota opzionale dell'addizionale comunale Irpef, delle aliquote base dell'I.M.U., della TASI e delle tariffe per TOSAP, imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni;
- la proposta di delibera consiliare di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- la delibera n. 55 della Giunta comunale del 09/07/2015 con la quale sono determinate, per l'esercizio 2015, le tariffe per i servizi a domanda individuale, che garantiscono un tasso di copertura del 56,81% del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1, del D.L. 112/2008)

approvato con la delibera n. 47 della Giunta comunale del 10/06/2015;

- dato atto che il bilancio di previsione è stato impostato nel rispetto del contenimento della spesa di cui all'art. 6, commi 7, 8, 9, 10 e 14, del D.L. n. 78/2010, applicabile anche agli Enti locali della Regione a seguito dell'abrogazione, con la legge finanziaria regionale 2014, dell'art. 12 della L.R. n. 22/2010;
  - la delibera n. 12 di Consiglio Comunale del 21/04/2015 con la quale è stato approvato il programma degli incarichi ai sensi dell'art. 3, comma 55, della Legge 244/2007;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Testo Unico degli Enti Locali, D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 (TUEL), ed il D.Lgs n. 118/2011 (armonizzazione dei sistemi contabili);
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità, approvato con delibera consiliare n. 47 del 13 giugno 1996;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio di previsione sia stato redatto nel rispetto dei principi generali di:

- UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni di partite;
- VERIDICITA' ED ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica e su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato.

\*\*\*\*\*

**1. BILANCIO DI PREVISIONE 2015****1.1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per conto terzi**

Il Bilancio, considerato l'Avanzo di amministrazione applicato ed il fondo pluriennale vincolato, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, rispetta il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per i servizi per conto terzi (art. 168 TUEL):

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

<b>ENTRATE</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Assestato 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
TIT. I - TRIBUTARIE	2.774.516,54	3.135.883,00	3.115.140,00
TIT. II - TRASFERIMENTI	2.739.126,40	2.754.305,42	2.947.246,74
TIT. III - EXTRATRIBUTARIE	834.795,40	1.013.262,52	1.042.920,86
<b>Totale Entrate Correnti</b>	<b>6.348.438,34</b>	<b>6.903.450,94</b>	<b>7.105.307,60</b>
TIT. IV - da CAPITALE	145.305,95	625.543,72	683.043,72
TIT. V - da PRESTITI	59.419,65	500.000,00	500.000,00
TIT. VI - per CONTO TERZI	850.678,81	1.518.000,00	1.498.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.403.842,75</b>	<b>9.546.994,66</b>	<b>9.786.351,32</b>
<i>Avanzo applicato e Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00	196.703,83	914.029,15
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>7.403.842,75</b>	<b>9.743.698,49</b>	<b>10.700.380,47</b>

<b>SPESE</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Assestato 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
TIT. I - CORRENTI	5.942.442,75	6.699.942,39	6.928.080,83
TIT. II - IN CONTO CAPITALE	141.630,00	293.240,00	1.371.916,67
TIT. III - RIMBORSO PRESTITI	443.697,94	1.232.516,10	902.382,97
TIT. IV - per CONTO TERZI	850.678,81	1.518.000,00	1.498.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>7.378.449,50</b>	<b>9.743.698,49</b>	<b>10.700.380,47</b>

**PAREGGIO FINANZIARIO BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

<b>ENTRATE</b>		<b>SPESE</b>		<b>Differenza</b>
TIT. I - TRIBUTARIE	3.115.140,00	TIT. I - CORRENTI	6.928.080,83	
TIT. II - TRASFERIMENTI	2.947.246,74	TIT. II - IN CONTO CAPITALE	1.371.916,67	
TIT. III -	1.042.920,86			
<b>Entrate correnti</b>	<b>7.105.307,60</b>			
TIT. IV - da CAPITALE	683.043,72			
<b>ENTRATE FINALI</b>	<b>7.788.351,32</b>	<b>SPESE FINALI</b>	<b>8.299.997,50</b>	<b>-511.646,18</b>
TIT. V - da PRESTITI	500.000,00	TIT. III - RIMBORSO	902.382,97	
TIT. VI - per CONTO TERZI	1.498.000,00	TIT. IV - per CONTO TERZI	1.498.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>9.786.351,32</b>	<b>TOTALE</b>	<b>10.700.380,47</b>	
Avanzo di amministrazione e Fondo Pluriennale Vincolato	914.029,15	Disavanzo di amministrazione	-	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>10.700.380,47</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>10.700.380,47</b>	<b>0,00</b>

**1.2. Verifica equilibrio corrente anno 2015**

Il rispetto del dettato di cui all'art. 162 del D.Lgs n. 267/2000 è così delineato:

**RISULTATI DIFFERENZIALI**

<b>RISULTATI DIFFERENZIALI</b>		
<b>Entrate TIT. I - TRIBUTARIE</b>	3.115.140,00	
<b>Entrate TIT. II - TRASFERIMENTI</b>	2.947.246,74	
<b>Entrate TIT. III - EXTRATRIBUTARIE</b>	1.042.920,86	
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>		<b>7.105.307,60</b>
<b>Utilizzo Fondo pluriennale vincolato a bilancio corrente</b>	134.156,20	
<b>Avanzo applicato a bilancio corrente</b>	91.000,00	
<b>TOTALE RISORSE STRAORDINARIE</b>		<b>225.156,20</b>
<b>Spese TIT. I - SPESE CORRENTI</b>	6.928.080,83	
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>		<b>6.928.080,83</b>
<b>Differenza parte corrente</b>	<b>(A)</b>	<b>402.382,97</b>
Quote capitale rimborso mutui	402.382,97	
<b>Totale quota capitale mutui</b>	<b>(B)</b>	<b>402.382,97</b>
<b>Differenza</b>	<b>(A) - (B)</b>	<b>0,00</b>

Il risultato positivo di parte corrente è stato raggiunto con l'applicazione in entrata di una quota dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2014, per Euro 91.000,00, e con lo stanziamento del fondo pluriennale vincolato determinato in sede di riaccertamento straordinario dei residui, per Euro 134.156,20.

La differenza positiva di parte corrente, pari ad Euro 402.382,97, viene interamente utilizzata a copertura delle quote capitale di rimborso mutui.

Si precisa che il bilancio di previsione è stato predisposto sulla scorta dei dati storici forniti dai Responsabili dei Servizi a seguito di richiesta formulata dalla Ragioneria.

Il Bilancio tiene conto delle variazioni delle singole voci di spesa in base ad una prudente valutazione dell'andamento dei costi e/o dei consumi, e delle entrate in base ai dati storici ed alle assegnazioni previste.

**1.3. Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, disposta dall'Ente, sono state analizzate le voci di bilancio sotto riportate:

<b>ENTRATE CORRENTI</b>
-------------------------

**TIT. I - ENTRATE TRIBUTARIE**

ENTRATE TRIBUTARIE	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
CAT. 1 IMPOSTE	1.546.606,55	2.021.640,00	2.034.640,00
CAT. 2 TASSE	1.224.109,99	1.110.743,00	1.077.000,00
CAT. 3 TRIBUTI SPECIALI	3.800,00	3.500,00	3.500,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.774.516,54</b>	<b>3.135.883,00</b>	<b>3.115.140,00</b>

ENTRATE TRIBUTARIE CAT. 1 - Imposte	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
Quota 5 per mille IRE	0,00	3.640,00	3.640,00
I.C.I.	39.982,83	38.000,00	35.000,00
INVIM	2.789,54	1.000,00	1.000,00
I.M.U.	723.423,22	787.000,00	755.000,00
TASI	0,00	476.000,00	475.000,00
Imposta Comunale Pubblicità	21.500,00	16.000,00	15.000,00
Imposta Comunale consumo energia elettrica	58.910,96	0,00	0,00
Addizionale Comunale IRPEF	700.000,00	700.000,00	750.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.546.606,55</b>	<b>2.021.640,00</b>	<b>2.034.640,00</b>

ENTRATE TRIBUTARIE CAT. 2 - Tasse	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
TOSAP	18.161,00	17.000,00	15.000,00
TARI	1.029.210,13	1.069.343,00	1.033.000,00
Tassa rifiuti	176.738,86	24.400,00	29.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.224.109,99</b>	<b>1.110.743,00</b>	<b>1.077.000,00</b>

ENTRATE TRIBUTARIE CAT. 3 - Tributi speciali	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
Diritti pubbliche affissioni	3.800,00	3.500,00	3.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.800,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>

Le entrate tributarie sono stimate sulla scorta dei dati relativi agli esercizi precedenti, per i tributi che rimangono in vigore e sulla base di attendibili previsioni all'uopo predisposte.

**QUOTA 5 PER MILLE**

Sulla base di quanto previsto dalla Legge n. 266/2005, art. 1, comma 337, fermo restando quanto dovuto a titolo di imposta sul reddito delle persone fisiche, i contribuenti possono destinare una quota pari al 5 per mille dell'imposta stessa per il finanziamento delle attività svolte dal Comune di residenza.

Per il 2015 il Comune di Staranzano prevede un gettito pari ad Euro 3.640,00.

**I.C.I.**

A seguito dell'entrata in vigore dell'I.M.U. che, a far data dal 01/01/2012 ha sostituito l'I.C.I., viene previsto un importo pari ad Euro 35.000,00 derivante unicamente dall'attività di accertamento degli uffici per gli anni pregressi. Si rileva, sul punto, che a rendiconto 2014, nel frattempo già approvato dall'Ente, detta Entrata porta un ammontare di Euro 18.942,64.

## INVIM

Per l'anno 2015 è stato previsto un gettito pari ad Euro 1.000,00 derivante dall'attività di accertamento degli uffici per gli anni pregressi.

## I.M.U.

Il D.L. n. 201 del 6/12/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, ha anticipato in forma sperimentale al 1 gennaio 2012 l'entrata in vigore dell'Imposta Municipale propria, detta I.M.U..

L'I.M.U., imposta in vigore per il 2015, ha sostituito l'ICI e l'IRPEF con riferimento ai redditi dei fabbricati non locati, ed è stata inoltre ri-disciplinata dalla Legge n. 147/2013, nell'ambito della normativa per l'Imposta Unica Comunale (in breve I.U.C.).

L'imposta non è dovuta per le abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Va inoltre osservato che il Regolamento IUC prevede l'esenzione dall'I.M.U., su base ISEE, sulle seconde case date in comodato gratuito ai parenti di primo grado. L'IMU non si applica altresì:

- alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal D.M. 22/04/2008 del Ministro delle infrastrutture;
- alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito del provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- ad un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare, nonché al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del Decreto Legislativo 19/05/2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- fabbricati strumentali all'esercizio dell'attività agricola.

La delibera di Giunta comunale n. 35 dd. 04/05/2015 ha confermato le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) previste per il 2014. Pertanto, si prende atto che l'aliquota base è fissata allo 0,81%, l'aliquota ridotta per abitazione principale è confermata allo 0,40% e detrazione di Euro 200,00, mentre per gli immobili rientranti nella categoria C/1 e gruppo catastale D (ad esclusione dei D/5) è prevista un'aliquota ridotta pari allo 0,78%. Per gli immobili di categoria D/5 (banche e istituti di credito) è prevista un'aliquota maggiorata pari all'1,00%.

Al fine di sostenere l'edilizia residenziale pubblica per le unità abitative assegnate e possedute dall'ATER si applica l'aliquota ridotta dello 0,46% mentre, per i fabbricati sfitti, l'aliquota dovuta è quella base dello 0,81%.

Il gettito stimato per l'anno 2015 ammonta ad Euro 755.000,00.

## TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - TASI

Il gettito previsto per il tributo per i servizi indivisibili, TASI, introdotto con la Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), è pari ad Euro 475.000,00.

Con delibera di Giunta comunale n. 35 dd. 04/05/2015 sono state confermate, per l'esercizio 2015, le aliquote 2014 approvate nella delibera consiliare n. 28 dd. 03/09/2014, nelle seguenti misure:

- **Aliquota 1,8 per mille:** per abitazioni principali, diverse da quelle di lusso appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità per categoria catastale ed escluse dal pagamento dell'I.M.U.;



- **Aliquota 0,8 per mille:** per fabbricati strumentali agricoli;
- **Aliquota 0 (zero):** per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai precedenti punti.

Il gettito stimato consente una percentuale di copertura dell'40,41% delle spese relative ai servizi indivisibili.

Previsione 2015	
DESCRIZIONE SERVIZI	Spese
Servizio Polizia Locale	160.457,45
Servizio Protezione Civile	10.300,00
Servizio Viabilità	107.684,18
Servizio Manutenzione verde pubblico	51.250,00
Servizio Tutela ambiente e territorio	123.035,07
Servizio Pubblica illuminazione	175.000,00
Servizi Socio-assistenziali	42.569,00
Servizi Cimiteriali	38.940,44
Servizi Cultura e Sport	466.239,10
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>1.175.475,24</b>
Totale gettito TASI stimato	475.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>475.000,00</b>
Percentuale copertura dei servizi	40,41%

### IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Le tariffe 2015 relative a questa imposta rimangono invariate rispetto l'anno 2014 ed il gettito stimato è pari ad Euro 15.000,00.

### IMPOSTA COMUNALE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA

Per l'esercizio 2015, come per l'esercizio precedente, non è più previsto alcun gettito in questa voce di entrata.

### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con delibera del Consiglio comunale n. 20 dd. 27/09/2013, è stata deliberata l'aliquota dello 0,8%, fermo restando l'esenzione prevista dal Regolamento per coloro che conseguono un reddito imponibile inferiore ad Euro 15.000,00.

Per il 2015, la delibera di Giunta comunale n. 35 dd. 04/05/2015 ha mantenuto la medesima aliquota applicata nel 2013 e nel 2014. Il gettito stimato per l'anno 2015 ammonta ad Euro 750.000,00, in aumento rispetto a quello previsto l'anno precedente, che ammontava ad Euro 700.000,00, facendo fede alle previsioni ministeriali fornite sulla base dei dati relativi alle dichiarazioni dei redditi per l'anno di imposta 2013.

### TOSAP

Con delibera di Giunta n. 35 dd. 04/05/2015, sono state confermate le tariffe già in vigore nel 2014; le stesse, pertanto, saranno in vigore anche per l'anno 2015.

Il gettito stimato è di poco inferiore rispetto a quanto previsto per l'anno precedente, essendo pari ad Euro 15.000,00.

### TARI

Il Revisore ha preso visione della bozza di delibera consiliare, che sarà approvata nella stessa giornata della delibera di approvazione del bilancio di previsione 2015, con la quale l'Ente intende

approvare le tariffe sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015, articolate per diverse tipologie e fasce di utenza domestica e non domestica.

Il gettito previsto per il 2015 in riferimento alla tassa sui rifiuti, TARI, introdotta con la Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), è pari ad Euro 1.033.000,00.

L'importo così determinato è frutto dell'elaborazione condotta dall'Amministrazione del Piano Finanziario redatto in conformità al Regolamento predisposto. In particolare le tariffe della TARI devono garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di servizio relativi alla raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, così come previsto dal D.P.R. n. 158/1999.

## TASSA RIFIUTI

Il gettito stimato per l'anno 2015, pari ad Euro 29.000, comprende i ruoli TARSU relativi ad anni arretrati.

## IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Con delibera di Giunta n. 35 dd. 04/05/2015 sono state confermate le tariffe già in vigore per l'anno 2014.

Il gettito stimato per il 2015 ammonta ad Euro 3.500,00.

## TIT. II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
CAT. 1 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	584.533,24	561.412,03	561.412,03
CAT. 2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	1.814.078,10	1.920.085,39	1.956.118,79
CAT. 3 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	235.515,06	272.808,00	387.715,92
CAT. 5 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	105.000,00	-	42.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.739.126,40</b>	<b>2.754.305,42</b>	<b>2.947.246,74</b>

L'ammontare complessivo dei trasferimenti correnti ammonta a complessivi Euro 2.947.246,74, con un aumento pari ad Euro 192.941,32 rispetto all'assestato 2014 (per completezza informativa, stante l'avvenuta approvazione del consuntivo 2014, l'aumento rispetto allo stesso è pari ad Euro 138.830,52).

I trasferimenti dello Stato (Titolo II, cat. 1) sono pari ad Euro 561.412,03 e riguardano i trasferimenti correnti dallo Stato per l'anno 2015.

I trasferimenti correnti regionali (Titolo II, cat. 2 e 3), complessivamente pari ad Euro 2.343.834,71, tengono conto della Finanziaria Regionale.

Riguardano principalmente:

- trasferimenti regionali per funzioni generali Euro 1.867.901,29
- trasferimenti regionali per funzioni di gestione del territorio e dell'ambiente Euro 237.715,92
- trasferimenti regionali per funzioni nel settore sociale Euro 238.217,50

Il gettito per il 2015 alla voce trasferimenti da altri Enti (Titolo II, categoria 5<sup>^</sup>) ammonta ad Euro 42.000,00 e riguarda principalmente il trasferimento provinciale per la Foce Isonzo, per Euro 30.000,00.

### TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
CAT. 1 PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	330.883,09	332.490,00	331.310,00
CAT. 2 PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	57.741,70	50.972,00	41.772,00
CAT. 3 INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	11.255,77	11.500,00	11.500,00
CAT. 4 UTILI DA SOCIETA' PARTECIPATE	-	8.077,00	8.077,00
CAT. 5 PROVENTI DIVERSI	434.914,84	610.223,52	650.261,86
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>834.795,40</b>	<b>1.013.262,52</b>	<b>1.042.920,86</b>

#### Proventi dei servizi pubblici e beni dell'ente (cat. 1 e 2)

Viene prevista, con delibera della Giunta n. 55 dd. 09/07/2015, l'aggiornamento delle tariffe dei servizi a domanda individuale, nonché delle relative norme, a valere per il 2015.

I servizi a domanda individuale, attivi nel corso dell'esercizio finanziario 2015, sono elencati di seguito:

- Nido d'infanzia "Guido Rossa";
- Rifezione scolastica centralizzata;
- Servizio di pre-accoglienza;
- Scuolabus;
- Uso locali per scopi associativi;
- Servizi assistenza domiciliare SAD (pasti/trasporti).

#### Copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale.

Le tariffe per i servizi a domanda individuale, come detto, sono state deliberate dalla Giunta Comunale con delibera n. 55 dd. 09/07/2015.

Con riferimento alla suddetta delibera, si ritiene opportuno evidenziare in questa sede che il Revisore, nel verificare l'andamento dei costi di detti servizi, ha avuto riscontro di un refuso all'allegato A della stessa: nell'ambito della preaccoglienza scolastica, infatti, la spesa di cui al capitolo 910 ammonta, per l'anno 2015, ad Euro 3.000,00, anziché ad Euro 30.000,00 come erroneamente indicato.

Alla luce di quanto detto, si rileva che il Comune di Staranzano, sulla base delle previsioni dell'esercizio 2015, prevede una percentuale di copertura delle spese pari al 56,81% (anziché 54,29% come espresso nell'allegato A della delibera) con un saldo negativo di Euro 251.541,91 (Euro 230.330,95 l'esercizio precedente).

Nella seguente tabella si riportano le percentuali di copertura delle spese legate ai servizi a domanda individuale per l'anno 2015 e, a confronto, i dati relativi al bilancio previsionale 2014.

	Previsione 2014			Previsione 2015		
	Entrate	Spese	%	Entrate	Spese	%
Asilo Nido	120.500,00	212.261,83	56,77%	120.500,00	212.374,92	56,74%
Mense scolastiche	170.000,00	244.900,00	69,42%	170.000,00	246.600,00	68,94%
Preaccoglienza scolastica	600,00	2.000,00	30,00%	1.000,00	3.000,00	33,33%
Scuolabus	4.860,00	53.929,12	9,01%	4.860,00	42.071,07	11,55%
Impianti sportivi	3.000,00	8.000,00	37,50%			
Servizio domiciliare pasti e trasporto				29.000,00	66.355,92	43,70%
Noleggio sale	5.500,00	13.700,00	40,15%	5.500,00	12.000,00	45,83%
<b>TOTALI</b>	<b>304.460,00</b>	<b>534.790,95</b>	<b>56,93%</b>	<b>330.860,00</b>	<b>582.401,91</b>	<b>56,81%</b>

Dei proventi per sanzioni amministrative per infrazioni al Codice della strada, pari ad Euro 15.000,00, il 50% è a destinazione vincolata, in base a quanto disposto dall'art. 208 D.Lgs n. 285/92. Nel bilancio viene prevista una destinazione in parte a copertura delle spese di manutenzione ordinaria delle strade comunali (cap. 2390 e 695), in parte per il funzionamento dell'ufficio vigili (cap. 710), in parte a copertura delle spese per la circolazione e la segnaletica stradale (cap. 2391). E' stata adottata la delibera di Giunta comunale n. 56 dd. 09/07/2015, che prevede, ai sensi di legge, la dettagliata destinazione di tali fondi.

Le entrate derivanti dagli affitti ammontano ad Euro 31.772,00 e si riferiscono a contratti con privati ed aziende per l'utilizzo di terreni di proprietà comunale. La rimanente parte, pari ad Euro 10.000 si riferisce a proventi di concessioni per loculi cimiteriali.

#### **Interessi attivi (cat. 3)**

Sono quantificati in Euro 11.500,00, quale diretto beneficio della gestione dei fondi di cassa presso il Tesoriere.

#### **Utili da società partecipate (cat. 4)**

E' stato iscritto un importo pari ad Euro 8.077,00 relativo alla distribuzione di utili 2014 da parte di ISA Isontina Ambiente S.r.l., mantenendo l'importo come deliberato dall'Assemblea dei Soci dell'esercizio precedente.

#### **Proventi diversi (cat. 5)**

Sono quantificati in Euro 650.261,86 e si riferiscono prevalentemente a rimborsi, riverse e introiti diversi.

I più rilevanti sono relativi a:

- rimborsi diversi	€ 335.332,76
- rimborsi per funzioni assistenza	€ 180.000,00
- proventi diversi per funzioni generali	€ 79.929,10

In particolare, va segnalato che tra i rimborsi diversi vengono annoverati i rimborsi delle rate di finanziamento spettanti ai Comuni (convenzione A.T.O.), per Euro 97.714,62, i recuperi spese per bonifiche amianto, per Euro 15.000,00, e i rimborsi dai Comuni per segreteria convenzionata e altre convenzioni relative al personale, per Euro 42.465,31.

I rimborsi per funzioni di assistenza riguardano le riverse per le spese di mantenimento e ricovero degli indigenti.

L'importo di Euro 79.929,10 si riferisce ai diritti di privativa reti gas.

<b>SPESE CORRENTI</b>
-----------------------

Le spese correnti, classificate sulla base degli schemi previsti dal D.P.R. 194/96 sono compatibili con i dati contenuti nel rendiconto 2013 e nell'assestato 2014, come risulta dalla seguente tabella:

**CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTO**

INTERVENTI	TIT. I SPESE CORRENTI	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
1.	Personale	2.084.393,94	2.048.517,24	2.168.403,36
2.	Acquisto beni di consumo	89.575,47	108.025,00	110.249,12
3.	Prestazioni di servizi	2.705.938,31	2.800.762,00	3.119.773,14
4.	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
5.	Trasferimenti	709.891,88	1.180.806,12	1.136.454,00
6.	Interessi passivi e oneri finanziari	201.176,31	185.742,17	164.054,28
7.	Imposte e tasse	143.456,37	150.382,14	166.806,15
8.	Oneri straordinari	8.010,47	221.870,83	42.340,78
9.	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10.	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11.	Fondo di riserva	0,00	3.836,89	20.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>5.942.442,75</b>	<b>6.699.942,39</b>	<b>6.928.080,83</b>

Con riferimento alle voci di spesa più significative:

- la spesa per il personale: considerando, e va posta attenzione su questo punto, unicamente l'intervento 1, aumenta di Euro 119.886,12 rispetto l'assestato 2014. Parimenti, occorre aggiungere, aumenta anche rispetto al rendiconto 2014, approvato nelle more dell'approvazione del documento previsionale per il 2015.

La valutazione di questa spesa rileva ai fini del rispetto dei parametri stabiliti dal patto di stabilità.

- Le spese per prestazione di servizi ammontano ad Euro 3.119.773,14, registrando un aumento, rispetto all'assestato 2014, pari ad Euro 319.011,14. In particolare, si rileva un aumento di Euro 38.000,00 a titolo di spese legali nell'ambito della funzione 1, servizio 4, di Euro 10.000,00 a titolo di incarichi professionali dall'ufficio OO.PP nell'ambito della funzione 1, servizio 6 e di Euro 258.793,33 in particolare per il progetto 'Scuola dell'acqua' e la gestione riserva 'Foce dell'Isonzo' nell'ambito della funzione 9, servizio 6.

- La spesa per interessi passivi ed oneri finanziari diminuisce di Euro 21.687,89 rispetto l'assestato 2014. La spesa complessiva ammonta ad Euro 164.054,28 ed è pari al 2,37% della spesa corrente. E' altresì pari al 2,31% delle entrate correnti e pertanto rientra nei limiti dei parametri di deficitarietà.

- La spesa per oneri straordinari ammonta ad Euro 42.340,78. All'interno di questa voce è iscritto l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, per Euro 22.840,78, quantificato secondo i criteri dettati dall'art. 1, comma 509, della Legge n. 190/2014. Per l'anno 2015, l'accantonamento è iscritto nella misura del 36% del fondo potenziale.

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dell'intervento 6, relativo agli interessi passivi e agli oneri finanziari, suddiviso per funzioni:

<b>Funzione</b>	<b>TIT. I SPESE CORRENTI Intervento 6 - interessi passivi e oneri finanziari diversi</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Assestato 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>
<b>1.</b>	Amministrazione gestione e controllo	50.693,06	47.385,21	42.978,59
<b>2.</b>	Giustizia	0,00	0,00	0,00
<b>3.</b>	Polizia Locale	0,00	0,00	0,00
<b>4.</b>	Istruzione Pubblica	49.073,38	45.702,58	37.473,67
<b>5.</b>	Cultura e beni culturali	6.776,46	6.355,30	5.917,85
<b>6.</b>	Settore sportivo e ricreativo	7.661,37	6.633,43	5.660,77
<b>7.</b>	Turismo	0,00	0,00	0,00
<b>8.</b>	Viabilità e trasporti	40.026,55	36.843,36	33.506,82
<b>9.</b>	Gestione del territorio e dell'ambiente	28.561,58	26.218,70	23.778,14
<b>10.</b>	Settore sociale	18.383,91	16.603,59	14.738,44
<b>11.</b>	Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
<b>12.</b>	Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>201.176,31</b>	<b>185.742,17</b>	<b>164.054,28</b>

<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>
----------------------------------

TITOLO IV	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
<b>ENTRATE PER ALIENAZIONI TRASFERIMENTI E RISCOSSIONI</b>			
CAT. 1 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	122.630,00	25.000,00	12.000,00
CAT. 2 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	0,00	232.240,00	232.240,00
CAT. 3 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	0,00	0,00	50.000,00
CAT. 4 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00
CAT. 5 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	22.675,95	368.303,72	388.803,72
CAT.6 RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>145.305,95</b>	<b>625.543,72</b>	<b>683.043,72</b>
TITOLO V	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
<b>ENTRATE DA PRESTITI</b>			
CAT. 1 ANTICIPAZIONI DI CASSA	59.419,65	500.000,00	500.000,00
CAT. 2 FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	0,00	0,00	0,00
CAT. 3 ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>59.419,65</b>	<b>500.000,00</b>	<b>500.000,00</b>
TITOLO VI	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
<b>ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>			
Partite di giro	850.678,81	1.518.000,00	1.498.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>850.678,81</b>	<b>1.518.000,00</b>	<b>1.498.000,00</b>

*- Alienazione beni patrimoniali*

E' prevista un'entrata di Euro 12.000,00 per concessioni spazi cimiteriali.

*- Trasferimenti di capitale da altri soggetti*

Il gettito previsto per il 2015 è pari ad Euro 388.803,72 e si riferisce alla riduzione del capitale sociale della partecipata Iris Isontina S.p.a., per Euro 348.303,72, e a proventi derivanti dal rilascio di permessi di costruire, per Euro 40.500,00.

*- Anticipazioni di tesoreria*

Gli stanziamenti per anticipazioni di cassa non comportano movimenti di risorse costituendo movimenti di fondi. Essendo registrati nella contabilità finanziaria, vengono comunque segnalati. Per l'esercizio 2015 sono previste anticipazioni di cassa per Euro 500.000,00.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

Funzione	TIT. II SPESE IN CONTO CAPITALE	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
1.	Amministrazione gestione e controllo	30.000,00	0,00	36.000,00
2.	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3.	Polizia Locale	0,00	0,00	0,00
4.	Istruzione Pubblica	0,00	232.240,00	322.472,70
5.	Cultura e beni culturali	0,00	5.000,00	5.000,00
6.	Settore sportivo e ricreativo	0,00	21.000,00	40.000,00
7.	Turismo	0,00	0,00	0,00
8.	Viabilità e trasporti	81.630,00	0,00	632.442,00
9.	Gestione del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	166.470,27
10.	Settore sociale	30.000,00	35.000,00	154.531,70
11.	Sviluppo economico	0,00	0,00	15.000,00
12.	Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>141.630,00</b>	<b>293.240,00</b>	<b>1.371.916,67</b>

Gli investimenti in conto capitale per opere pubbliche sono inclusi sulla base degli interventi programmatici descritti nella relazione previsionale e programmatica (art. 170 D.Lgs n. 267/2000).

Con delibera di Giunta n. 57 dd. 09/07/2015 è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2015-2017, comprendente l'elenco annuale per il 2015. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 7 della Legge regionale n. 14/2002 sono stati redatti secondo le indicazioni e gli schemi forniti dalla normativa regionale vigente.



## 2. BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del D.Lgs n. 267/2000 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 in applicazione dell'art. 160.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

La parte relativa alla spesa è redatta per programmi, titoli, servizi ed interventi ed indica per ciascuna posta l'ammontare delle spese correnti di gestione, di sviluppo e delle spese di investimento.

Le previsioni di entrata e di spesa sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti che l'Ente intende realizzare nel corso del mandato;
- dei piani economico-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- degli impegni di spesa già assunti a norma dell'art. 183, commi 6 e 7, dell'art. 200 e dell'art. 201, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000;
- del tasso di inflazione programmato;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del D.Lgs n. 267/2000;
- dell'osservanza dei principi di bilancio previsti dall'art. 162 del D.Lgs n. 267/2000 e dei postulati dei principi contabili degli Enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti ed al funzionamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione delle capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs 267/2000;
- del rispetto del patto di stabilità interno.

L'importo dei mutui passivi iscritti rientra nei limiti di indebitamento a lungo termine di cui all'art. 204 del D.Lgs n. 267/2000.

Le previsioni di entrata e di spesa consentono il mantenimento degli equilibri finanziari ed in particolare la copertura delle spese di funzionamento e di investimento.

Le previsioni di entrata e di spesa contenute nel bilancio pluriennale 2015-2017, al netto delle partite di giro, garantiscono il pareggio di bilancio nelle somme di seguito indicate:

anno 2015	Euro	9.202.380,47
anno 2016	Euro	8.280.499,73
anno 2017	Euro	8.003.199,66

<b>BILANCIO PLURIENNALE</b>
-----------------------------

Vengono riepilogate le previsioni pluriennali 2015-2017 suddivise per titoli:

ENTRATE	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
<b>TIT. I - TRIBUTARIE</b>	3.115.140,00	3.093.140,00	3.093.140,00	9.301.420,00
<b>TIT. II - TRASFERIMENTI</b>	2.947.246,74	2.853.138,44	2.826.138,44	8.626.523,62
<b>TIT. III - EXTRATRIBUTARIE</b>	1.042.920,86	997.921,29	997.921,22	3.038.763,37
<b>TIT. IV - da CAPITALE</b>	683.043,72	536.300,00	286.000,00	1.505.343,72
<b>TIT. V - da PRESTITI</b>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.288.351,32</b>	<b>7.980.499,73</b>	<b>7.703.199,66</b>	<b>23.972.050,71</b>
<i>Avanzo applicato</i>	256.581,20	0,00	0,00	256.581,20
<i>Fondo pluriennale vincolato parte corrente</i>	134.156,20	0,00	0,00	134.156,20
<i>Fondo pluriennale vincolato parte capitale</i>	523.291,75	300.000,00	300.000,00	1.123.291,75
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>9.202.380,47</b>	<b>8.280.499,73</b>	<b>8.003.199,66</b>	<b>25.486.079,86</b>
SPESE	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
<b>TIT. I - CORRENTI</b>	6.928.080,83	6.548.323,77	6.553.405,50	20.029.810,10
<b>TIT. II - IN CONTO CAPITALE</b>	1.371.916,67	836.300,00	586.000,00	2.794.216,67
<b>TIT. III - RIMBORSO PRESTITI</b>	902.382,97	895.875,96	863.794,16	2.662.053,09
<b>TOTALE</b>	<b>9.202.380,47</b>	<b>8.280.499,73</b>	<b>8.003.199,66</b>	<b>25.486.079,86</b>
<i>Disavanzo presunto</i>	-	-	-	-
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>9.202.380,47</b>	<b>8.280.499,73</b>	<b>8.003.199,66</b>	<b>25.486.079,86</b>

Il gettito previsto per le **Entrate correnti** (Titolo I, II e III dell'Entrata) risulta essere in linea anche per gli esercizi 2016 e 2017.

Per quanto concerne le **Entrate da Capitale** (Titolo IV dell'Entrata):

- nel 2016 sono costituite principalmente da due contributi regionali in conto capitale, uno di Euro 75.300 per interventi sull'asilo nido e uno di Euro 175.000 per interventi sugli impianti sportivi, e dalle entrate per riduzione del capitale sociale di IRIS;
- nel 2017, come per il 2016, sono costituite principalmente dalle entrate per riduzione del capitale sociale di IRIS e dai proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali e dal rilascio di permessi di costruire.

Le **Entrate da Prestiti** (Titolo V dell'Entrata), di importo pari ad Euro 500.000,00, sia per il 2016 che per il 2017, fanno riferimento al ricorso ad anticipazioni di Tesoreria, non essendo prevista l'assunzione di mutui nel triennio d'osservazione.

Per quanto riguarda le **Spese Correnti** è prevista una diminuzione negli esercizi 2016 e 2017 rispetto al 2015, in particolare nella Funzione 1, Amministrazione, Gestione e Controllo, alla Funzione 5, Cultura e beni culturali, e alla Funzione 9, Gestione del territorio e dell'ambiente.

Le **Spese in conto capitale** (Titolo II della Spesa) pianificate per il 2016 e per il 2017 si riferiscono all'acquisizione di beni mobili, attrezzature e agli interventi di manutenzione sui beni dell'Ente.

Le **Spese per il rimborso dei prestiti** (Titolo III della Spesa) sono in linea con i piani di ammortamento del rimborso dei mutui.

## PATTO DI STABILITA'

**Vista** la Legge Finanziaria della Regione e, segnatamente, l'art. 14 della legge regionale n. 27/2014, che stabilisce le regole per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica ai fini del rispetto degli obblighi comunitari e dei principi di coordinamento della finanza pubblica;

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 646/2015;

### **il Revisore dei Conti dà atto che:**

- i dati del Bilancio di Previsione 2015 sono conformi alle norme di cui alle Leggi Finanziarie dello Stato e della Regione, in quanto rispettano il previsto patto di stabilità in termini di:

(i) conseguimento del saldo finanziario di competenza mista per gli anni 2015-2016-2017 così come definito con la deliberazione della Giunta Regionale n. 646/2015 e sulla base dell'accordo Stato regione, come previsto dall'art. 31 della Legge n. 183/2011. Con particolare riferimento a tale obiettivo, occorre però rilevare che l'Ente non ha correttamente utilizzato gli spazi finanziari per l'anno 2014. Detta circostanza può comportare il peggioramento del saldo obiettivo assegnato in termini di competenza mista per il 2015. Sul punto va precisato che l'Ente ha inoltrato alla competente Direzione Regionale nota con evidenza delle motivazioni di tale mancato utilizzo, al fine di ottenere una riduzione della citata penalità

(ii) riduzione del debito residuo nell'esercizio 2015 nella misura pari allo 0,5% dello stock di debito residuo esistente alla data del 31 dicembre 2014, calcolato secondo le modalità definite dalle regole per il Patto di Stabilità ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 12, lettera b), della Legge Regionale n. 17/2008 e s.m.i. e dalle Circolari in materia emanate dalla Direzione Centrale, Funzione Pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, servizio finanza locale, di cui ai Prot. n. 13236/5.1.3 dd. 24 aprile 2013, Prot. n. 16742/P dd. 16 giugno 2014;

(iii) riduzione della spesa del personale secondo quanto previsto dall'art. 12, commi 25 e seguenti, della L.R. n. 17/2008 come da ultimo modificato dall'art. 14, comma 27, della L.R. 27/2014. In particolare viene rispettato il vincolo di cui all'art. 12, comma 25, della L.R. n. 17/2008, come modificato dall'art. 14, c. 27, della L.R. 27/2014, assicurando anche per il 2015 il contenimento della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013. Parimenti per ogni anno del triennio 2015-2017, per quanto rilevato con il piano triennale assunzioni 2015-2017, approvato con delibera di Giunta n. 54 dd. 09/07/2015, come richiesto dalla citata norma.

Relativamente alla riduzione dell'incidenza della spesa del personale al di sotto della soglia del 30% e al rientro graduale imposto nel triennio 2015-2017, come previsto dall'art. 12, comma 25.1, della L.R. n. 17/2008, modificato dall'art. 14, c. 27, della L.R. 27/2014, si constata che per il 2015 il dato percentuale si colloca ancora al di sopra di detto limite.

Il Revisore, per quanto consta dalle evidenze del bilancio pluriennale, raccomanda pertanto che, nella ridefinizione e attuazione della programmazione, venga effettuata una costante attività di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione di opportuni correttivi richiesti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio, nel rispetto di una logica programmatica volta al rispetto delle citate disposizioni regionali che postulano l'adozione di politiche del personale coerenti con l'obiettivo di rientrare gradualmente, entro la fine del triennio 2015-2017, al di sotto del limite del 30%.

## AVVIO DELL'ARMONIZZAZIONE CONTABILE

### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'Ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al D.Lgs n. 118/2011). La nuova classificazione affianca la precedente, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

### **Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'art. 3, c. 7, del D.Lgs n. 118/2011 e successive modifiche, l'Ente ha effettuato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (effettuato sulla base dell'ordinamento contabile vigente al 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (effettuato sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'Ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, di cui si è tenuto conto nella predisposizione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017.

## CONCLUSIONI

Il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 D.Lgs n. 267/2000, esprime i seguenti giudizi:

- I documenti appaiono conformi ai dettami di legge ed alle norme statutarie e regolamentari e per quanto concerne i principi contabili, le modalità di presentazione, la formazione del fascicolo degli allegati, il rispetto dei principi dell'unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pubblicità e pareggio finanziario.
- Le somme iscritte in bilancio appaiono attendibili e congrue, in quanto:
  - la previsione relativa al fabbisogno dell'entrata e della spesa è adeguata alla concreta realtà del Comune, visti i dati contabili degli esercizi precedenti ed i possibili futuri sviluppi delineati nel documento programmatico;
  - ai programmi di sviluppo corrispondono adeguate coperture dei capitoli della spesa (gestione del personale e servizi esterni, nuove iniziative e servizi); lo stesso dicasi per le variazioni apportate alle diverse voci dell'entrata;
  - l'iscrizione delle entrate sono supportate da riscontri specifici (delibere regionali e provinciali, contratti in essere, ruoli, ecc.) o da stime prudenti per tutti i casi in cui non è possibile avere ora la documentazione certa (spese per investimenti).
- Nel suo insieme il documento risulta quindi coerente ed attendibile, fatte salve le future variazioni e gli eventuali assestamenti conseguenti all'entrata in vigore di nuove disposizioni di legge.

Tutto ciò considerato, rilevata la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti, il Revisore dei Conti

### ESPRIME

parere favorevole affinché la proposta di bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale 2015-2017 ed i documenti allegati, vengano approvati da parte del Consiglio Comunale.

IL REVISORE DEI CONTI  
dott. Maurizio Rossini



**Verifica equilibri di bilancio (art. 193, comma 2, D.Lgs n. 267/2000) e assestamento al bilancio di previsione 2015 (art. 175, comma 8, D.Lgs n. 267/2000)**

Il sottoscritto Revisore ha preso atto che nella medesima seduta consiliare relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2015, del bilancio pluriennale 2015-2017 e della relazione previsionale e programmatica, l'Organo consiliare intende dare atto della persistenza degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, D.Lgs n. 267/2000 (TUEL), e dell'assestamento al bilancio di previsione 2015, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del TUEL.

In merito si precisa quanto segue.

Per l'anno 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato prorogato al 31 luglio 2015, sulla base di quanto previsto dal Decreto n. 836/AAL del 18/05/2015 dell'Assessore alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile, e detto termine coincide con quello per l'adempimenti di cui all'art. 193, comma 2, e all'art. 175, comma 8, del TUEL.

Ricorrendo per analogia, anche per l'anno in corso, a quanto previsto per l'anno 2014 dal Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - nella nota n. 10082 dd. 17/09/2014, secondo la quale l'adozione del bilancio nello stesso mese "renda superflua la verifica del permanere degli equilibri, già insita nel documento di bilancio stesso" e che autorizzava gli Enti ad "attestare la verifica degli equilibri nella stessa delibera di approvazione del bilancio";

Considerato che per il 2015 mancano esplicite previsioni normative in tal senso.

Si ritiene, comunque, coerente un ricorso analogico ai presupposti motivazionali della citata nota n. 10082 del Ministero dell'Interno.

Tenuto conto che il bilancio 2015 ed il bilancio pluriennale 2015-2017, con i relativi allegati, verranno approvati nella medesima seduta consiliare ed al medesimo punto dell'ordine del giorno in cui si intende dare atto della verifica degli equilibri di bilancio e dell'assestamento al bilancio di previsione 2015.

Tutto ciò premesso, considerate le norme di riferimento in materia, considerato il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dal dott. Emiliano Mian, Responsabile del Settore Finanziario, **si prende atto** dell'implicita verifica sugli equilibri finanziari dell'Ente, stante, come detto, la contestualità con l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Revisore, effettuata una globale verifica sulla congruità, coerenza ed attendibilità contabile di quanto sopra, esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione per quanto attiene l'assestamento al bilancio di previsione 2015 e ciò nel rispetto del disposto di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000.

Staranzano, 20 luglio 2015

IL REVISORE DEI CONTI  
dott. Maurizio Rossini

